



ITALIAN TRADE AGENCY



IL MERCATO DEI PRODOTTI BIO NELLA FEDERAZIONE RUSSA

Bologna, 6 settembre 2019

ICE AGENZIA - UFFICIO DI MOSCA

GIUSEPPE RUSSO

Principali Indicatori Macroeconomici Russi



- 148 ml. di abitanti
- **Crescita PIL (MLD di US\$): +1,3% (stima 2019), +2,3% (2018)**
- PIL/pro capite (in US\$): 11.729 (2018)
- Deficit/PIL: 3,8% (2018)
- **Produzione industriale: +1,8 (stima 2019), +2,9% (2018)**
- Domanda interna: **1,6%** (stima 2019), 2,2% (2018)
- **Inflazione stabile: 4,3% (stima 2019), 4,2 (2018)**
- Petrolio: US\$ **42-76/barile** (min-max ultimi 12 mesi)
- Cambio medio RU/€ : **71.5-74.9** (min-max ultimo trimestre 2019)



Distretti Federali della Russia





Competenza su Armenia e Bielorussia

Prossima apertura DESK a Minsk



L'AGENZIA ICE in RUSSIA

www.ice.it/it/mercati/russia

**Ufficio ICE di Mosca, tre Punti di Corrispondenza:
San Pietroburgo, Ekaterinburg, Novosibirsk**

Staff totale: 32 persone di cui:

- 10 Senior Trade Analyst
- 10 Trade Analyst
- 6 Assistenti a tempo determinato

- 1 Desk Fair Trade e Intellectual Property Right

L'ICE-Agenzia sostiene l'inserimento delle Aziende Italiane nei mercati esteri, attraverso servizi di:



SERVIZI ICE-AGENZIA



- Informazioni sui mercati esteri;
- Opportunità commerciali;



- Finanziamenti internazionali;
- Vetrina on-line;



- Statistiche di commercio estere personalizzate;
- Informazioni doganali, fiscali, legali, valutarie;

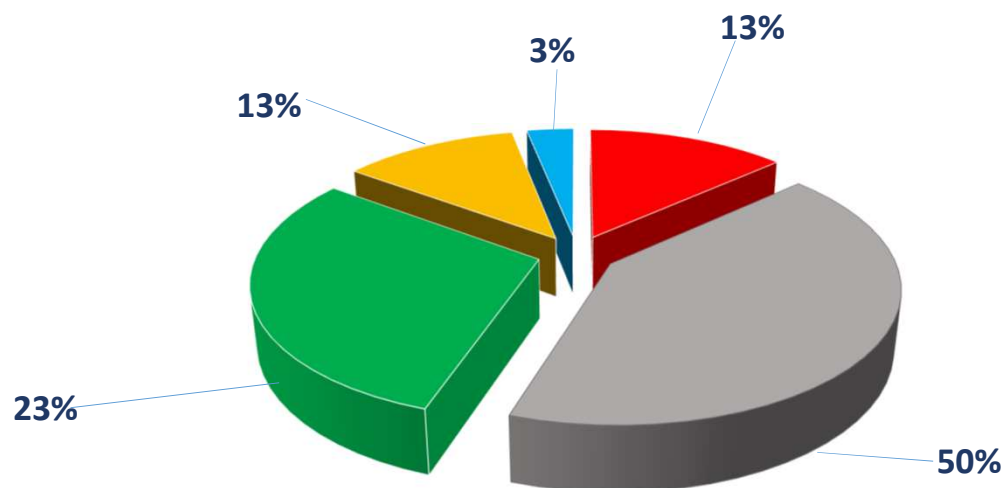


- Ricerche di mercato;
- Ricerca clienti, partner ed investitori esteri;



- Organizzazione incontri d'affari;
- Organizzazione di eventi e partecipazione a fiere;
- Corsi di formazione;

Budget settoriale in % per il 2019

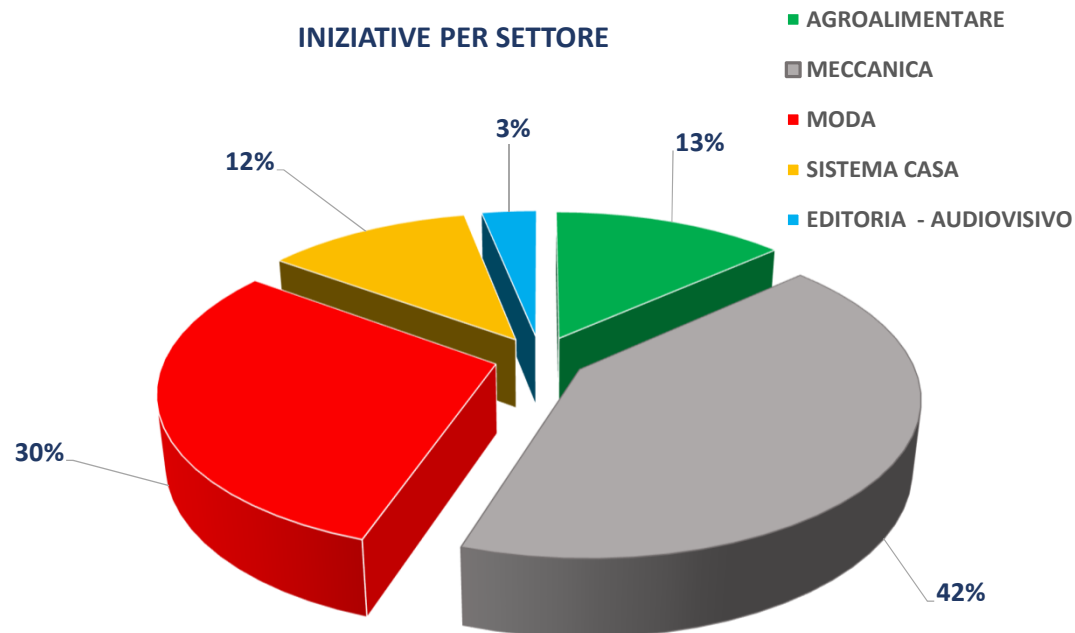


SETTORE	%
MECCANICA	50%
AGROALIMENTARE	23%
MODA	13%
ARREDAMENTO - EDILIZIA	13%
AUDIOVISIVO	3%

ATTIVITA' PROMOZIONALE ICE MOSCA

**2018: 127 iniziative Promozionali
ICE Mosca**

**+ 47% rispetto al 2017, di cui:
17 presenze in fiera con
Padiglione nazionale italiano**



SETTORE	N.
MECCANICA	53
MODA	38
AGROALIMENTARE	17
SISTEMA CASA	15
EDITORIA - AUDIOVISIVO	4
TOTALE	127



DESK ANTICONTRAFFAZIONE E OSTACOLI AL COMMERCIO



Il **Ministero dello Sviluppo Economico**, in collaborazione con l'**ICE-Agenzia** ha attivato, presso alcuni Uffici dell'Agenzia, una rete di **Desk italiani specializzati per la Tutela dei Diritti di Proprietà Intellettuale e di Assistenza per gli Ostacoli al Commercio**.

Presenti in 4 mercati strategici per le esportazioni italiane:

- ✓ Stati Uniti (New York)
- ✓ Federazione Russa (Mosca)
- ✓ Repubblica Popolare Cinese (Pechino)
- ✓ Turchia (Istanbul)

fairtrademosca@ice.it



www.ice.it/it/mercati/russia

DESK ANTICONTRAFFAZIONE E OSTACOLI AL COMMERCIO



Il Desk di assistenza alle imprese per gli Ostacoli al Commercio, l'accesso al Mercato e la Tutela della Proprietà Intellettuale svolge attività di:



➤ **Assistenza**

assistenza di primo livello per la protezione della proprietà intellettuale, le indicazioni geografiche, le imitazioni e il c.d. *Italian sounding*



➤ **Formazione**

seminari formativi/informativi per le PMI



➤ **Informazione**

studio ed elaborazione sulle normative locali e redazione di rapporti su tematiche di interesse per le PMI



➤ **Comunicazione**

attività di comunicazione rivolte alle imprese e azioni di *lobby* con interlocutori pubblici e privati



fairtrademosca@ice.it

www.ice.it/it/mercati/russia

COMPETENZA DEL DESK ANTICONTRAFFAZIONE



- ✓ Certificazioni, permessi di importazione;
- ✓ Condizioni peggiorative nella pratica di importazione;
- ✓ Procedure doganali onerose per import, export e transito o tasse discriminatorie;
- ✓ Regolamenti e standard tecnici e valutazioni di conformità non in linea con quanto previsto da OMC e altri organismi internazionali;
- ✓ Abuso di norme e misure sanitarie e fitosanitarie;
- ✓ Restrizioni all'accesso di materie prime da esportare come tasse o dazi all'export;
- ✓ Barriere al commercio di servizi ed agli investimenti esteri diretti;
- ✓ Regole restrittive e discriminanti sugli appalti pubblici;
- ✓ Uso abusivo o incompatibile con norme OMC degli strumenti a difesa commerciale;
- ✓ Uso abusivo o incompatibile con norme OMC di sussidi o aiuti di stato da parte di Paesi terzi per ostacolare accesso al mercato.

fairtrademosca@ice.it



www.ice.it/it/mercati/russia



INTERSCAMBIO ITALIA - RUSSIA



- Il volume degli scambi commerciali tra Italia e Federazione Russa, nonostante la crisi economico-finanziaria e le sanzioni, che hanno determinato i dati negativi del triennio 2014 - 2016, nel 2018 resta sostanzialmente stabile, confermando la tendenza positiva registrata nel 2017.
- Nel 1° quadrimestre 2019, **l'Italia si conferma al 5° posto come Paese fornitore** e sale al **7° in qualità di Paese cliente**. L'interscambio si attesta sul valore di ca. 7,1 miliardi di euro (+ **6,3 %** rispetto al 1° Q. 2018), di cui:
 - ✓ 2,66 miliardi di euro (+ 1,9 %) - import da Italia
 - ✓ 4,42 miliardi di euro (+9,2 %) - export verso Italia

Importazioni Russe dall'Italia per settore 1° quadrimestre 2019



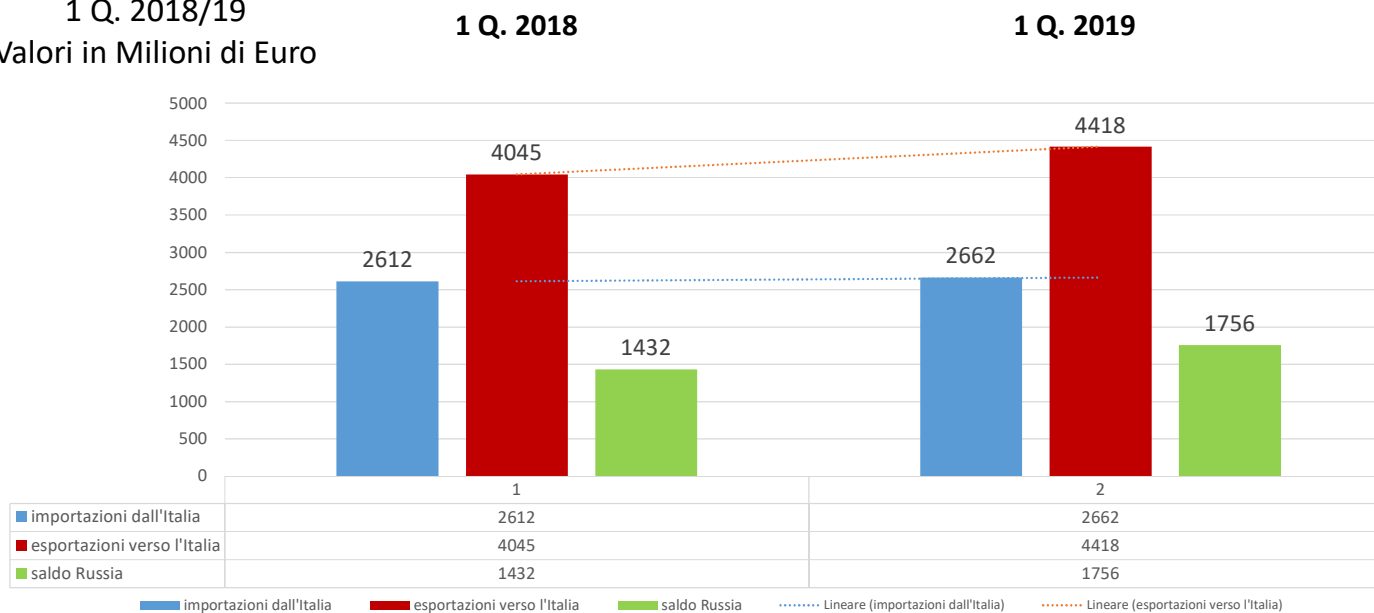
Prodotto	Valore		% Settore su import da Italia		% Quota Import dall'Italia		% Variazione		Posizione Italia		
	2018	Gen.-Apr. 19	2018	Gen.-Apr. 19	2018	Gen.-Apr. 19	18\17	Gen.-Apr. 19\18	2018	Gen. Apr. 19	
	Totale	8 983	2662	100	100	4,5	4,11	1,0	1,9	5	5
1	Meccanica	3 569	1050	39,7	39,4	5,4	5,3	-4,3	4,5	3	3
2	Chimica e farmaceutica	1 591	522	17,7	19,6	4,5	4,4	-0,3	5,8	5	5
3	Sistema moda	1 416	419	15,8	15,8	8,7	8,1	10,5	1,7	2	2
4	Sistema casa	755	248	8,4	9,3	6,2	6,5	5,6	19,1	5	5
5	Agrolimentare e bevande	868	245	9,7	9,2	3,5	3,0	13,1	3,3	7	8
6	Metalli comuni	277	88	3,1	3,3	2,9	3,0	8	13,2	7	6
7	Mezzi di trasporto	244	68	2,7	2,6	1,1	0,6	-6,2	5,3	20	23
	Altro	263	21	2,9	0,8	/	/	-10,8	-81,8	/	/

Interscambio Federazione Russa-Italia

1 quadrimestre 2018/2019



Interscambio
1 Q. 2018/19
Valori in Milioni di Euro

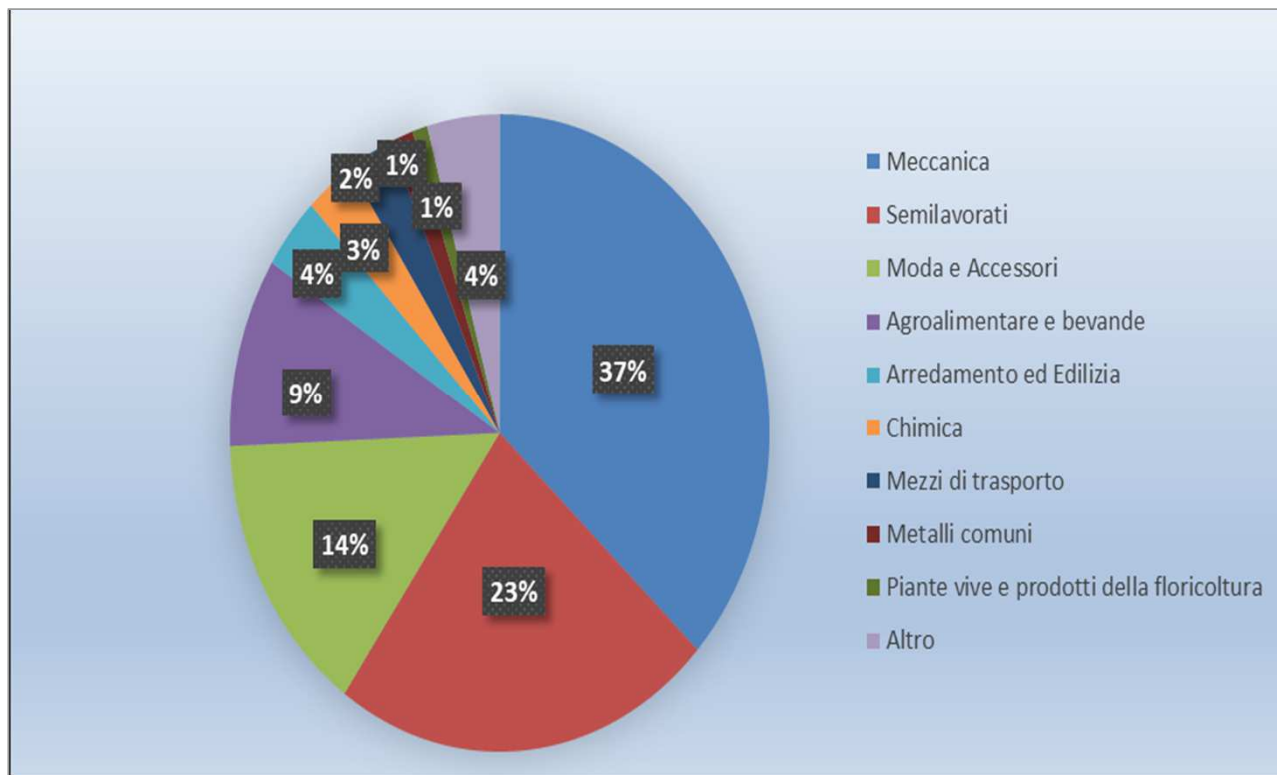




Importazioni Federazione Russa da Italia per settore 2018



- 1 Meccanica 37%
- 2 Semilavorati 23%
- 3 Moda e accessori 14%



Esportazioni Russe verso Italia per settore 1° quadrimestre 2019



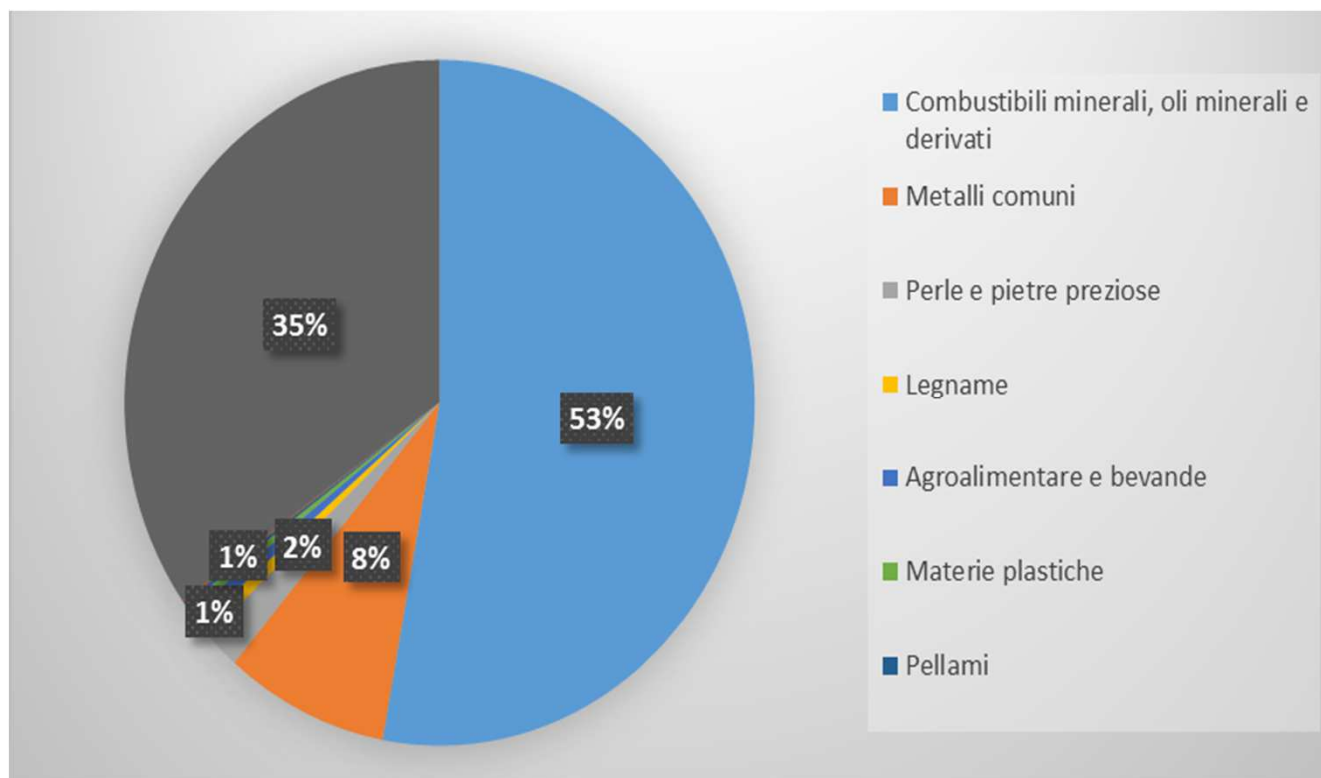
Prodotto	Valore		% Quota export verso Italia		% Settore export verso Italia		% Variazione		Posizione Italia	
	2018	Gen.- Apr. 2019	2018	Gen.-Feb. 2019	2018	Gen.- Apr. 2019	18\17	Gen.- Apr.19\ 18	2018	Gen.- Apr. 2019
Totale	13 930	4 418	3,7	3,6	100	100	13,6	9,2	8	7
1 Combustibili minerali, oli minerali e derivati	7 363	2 073	3,7	3,2	52,9	46,9	5,8	-12,3	7	9
2 Metalli comuni	1 169	519	3,5	4,8	8,4	11,7	104,2	73,1	10	8
3 Perle e pietre Preziose	255	123	3,0	4,0	1,8	2,8	-46,9	45,0	11	9
4 Legname	100	33	1,3	1,3	0,7	0,7	17,8	5,2	16	15
5 Agroalimentar e e bevande	99	34	0,5	0,5	0,7	0,8	27,6	22,9	42	31
6 Materie plastiche	50	10	1,9	1,3	0,4	0,2	33,0	-37,5	11	14
7 Pellami	28	8	23,6	28,1	0,2	0,2	-35,4	-36,9	1	1
8 Prodotti chimici inorganici	17	5	0,6	0,5	0,1	0,1	16,4	-8,8	30	31
Altro	4 848	1 613	-	-	34,8	36,5	21,5	34,1	-	-

Fonte: TDM Dogane Russe - Elaborazione ICE Mosca



Esportazioni Russe verso ITALIA per settore 2018

- 1 Combustibili minerali 53%
- 2 Metalli comuni 8%
- 3 Perle e pietre preziose 2%



Sanzioni economiche e finanziarie applicate dall'U.E. contro la Federazione Russa



-
- ✓ Ai sensi dell'art. 3.5 del Regolamento 833 del 2014 vige un divieto totale di vendere, fornire, trasferire ed esportare a end-users russi attrezzature destinate ad attività esplorative/estrattive in depositi di scisto bituminoso (c.d. shale oil) ovvero da svolgersi in acque profonde o artiche. Inoltre, a seguito dell'inasprimento della disciplina del Regolamento 833 attuata con il successivo Regolamento UE 960/2014 del 12 settembre 2014, un'analogha previsione opera con riguardo ai prodotti con doppia destinazione d'uso destinati a nove imprese russe del settore tecnologico e militare indicate nel neoaggiunto Allegato IV del regolamento 833 (a prescindere dalle modalità dell'utilizzo finale di detti prodotti).

MISURE RESTRITTIVE APPLICATE DALLA FEDERAZIONE RUSSA



- ✓ Il Governo della Federazione Russa ha emanato il Decreto “Sui provvedimenti di attuazione del Decreto del Presidente della Federazione Russa del 6 agosto 2014 n. 560” n. 778 del 7 agosto 2014, con il quale è stata formalizzata l'introduzione del divieto di importare nella Federazione Russa, per un anno, determinati prodotti agricoli, materie prime e prodotti alimentari, tra i quali figurano carni bovine e suine, pollame, pesce, formaggi e latticini, frutta e verdura prodotte (come attestato dal certificato di origine della merce) dagli Stati Uniti d’America, dai paesi dell’Unione Europa, da Canada, Australia e Norvegia.



IMPORT SUBSTITUTION PLAN



-
- Dal 2014 la Federazione Russa ha elaborato un piano strutturale per la riduzione delle importazioni di determinate tipologie di merci dai Paesi non appartenenti all'Unione Doganale Euroasiatica.
 - Il **programma**, a cui possono partecipare anche le imprese straniere la cui produzione è localizzata in Russia, è supportato da una serie di Decreti del Ministero del Commercio Russo.
 - La Legge Federale n. 488 del 31 dicembre 2014 "Sulla politica industriale", entrata in vigore il 1 luglio 2015 si pone come **obiettivo principale** il potenziamento dell'industria nazionale e introduce strumenti a sostegno degli investitori stranieri.

Misure previste dal piano



-
- a) predisposizione di **Sussidi, incentivi e agevolazioni finanziarie** da parte di banche, fondi e agenzie a controllo statale a favore dei produttori locali;
 - b) potenziamento dei parchi industriali e delle **Zone Economiche Speciali**;
 - c) predisposizione di restrizioni all'acquisto di merce straniera da parte degli enti pubblici;
 - d) adozione di misure tariffarie e non tariffarie volte a limitare l'ingresso di merce straniera (ove ciò sia ammesso dalla normativa WTO);
 - e) elaborazione di forme di **partnership pubblico-private** al fine di creare condizioni di **favore per gli investitori** e la strategia di standardizzazione dei requisiti tecnici per l'attestazione della conformità dei prodotti.



Certificazioni

I Paesi che hanno firmato l'accordo di collaborazione doganale **hanno ridotto significativamente i termini per il rilascio della documentazione necessaria** (che è ora il solo Certificato di Conformità) e tali misure hanno accelerato la crescita del fatturato commerciale tra gli stati partner.

I prodotti con **la certificazione** secondo il regolamento tecnico dell'unione doganale, hanno il vantaggio di necessitare di un solo e unico segno distintivo valido su tutti i mercati dell'Unione.

Il certificato di conformità dell'unione doganale eurasiatica (EAC) è un documento che garantisce la qualità e la sicurezza di un prodotto e la sua conformità a tutte le norme dell'Unione. Tali norme possono essere sia standardizzazioni statali che interstatali come anche regolamentazioni tecniche dell'Unione Doganale.

Il documento è stato adottato dagli stati partecipanti e consente di ottenere un documento valido sui territori di tutti i **5 stati dell'Unione Doganale**: Bielorussia, Kazakistan, Federazione Russia, Kirghizistan e Armenia.

Dettaglio importazioni Russe dall'Italia di agroalimentare e bevande per prodotto 2008-2018



Valori in milioni di Euro

Prodotto	Valore											% Variazione	Posizione Italia
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2018\2017	2018
Totale	572	458	696	903	966	1 069	975	604	620	768	868	13,0	7
1 Vino	105	82	154	199	205	263	254	181	189	255	265	3,8	1
2 Caffè torrefatto	21	21	27	35	43	53	55	51	57	75	84	11,3	1
3 Prodotti a base di cacao	22	19	23	32	50	52	63	57	49	50	54	6,8	7
4 Vermut e superalcolici	106	66	85	94	99	94	65	35	29	49	53	9,4	4
5 Conserve vegetali	21	15	29	43	40	44	51	36	37	42	43	2,7	8
6 Pasta	25	20	28	38	44	57	63	34	24	27	37	38,8	1
7 Prodotti da forno	18	15	19	27	31	39	43	30	28	34	32	-5,6	3
8 Olio d'oliva	12	11	16	17	20	25	30	18	25	32	32	-1,4	2
9 Salse ed altre preparazioni alimentari	12	12	12	17	20	27	38	14	19	24	30	23,0	6
10 Altri condimenti vegetali	17	5	12	14	16	20	20	14	16	18	19	2,7	5
12 Acque minerali e altre bevande analcoliche	6	6	10	15	16	24	25	23	12	14	14	-4,2	10
13 Prodotti a base di zucchero e gelato	4	4	6	8	10	13	14	9	10	13	13	-1,5	8
11 Carni fresche e lavorate	41	29	56	70	66	79	30	13	14	16	11	-30,2	10
14 Latte e derivati	14	14	19	28	35	51	31	3	0	1	0	0,0	31
15 Ortofrutticoli freschi (frutta)	81	80	127	174	186	137	73	0	0	0	0	0,0	93
15 Altro	67	59	73	92	85	97	120	86	110	118	301	27,1	-

TDM Dogane Russe - Elaborazione ICE Mosca - Febbraio 2019

I veri numeri della modifica delle importazioni dei prodotti soggetti a sanzioni



Russia Statistiche d'importazione										
DETTAGLIO IMPORTAZIONI RUSSE DALL'ITALIA DI PRODOTTI ALIMENTARI SANZIONATI										
Prodotto	Valori in mln di Euro									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Gen-Lug 2017	Gen-Lug 2018
Totale	183,1	235,8	260,9	224,1	136,5	10,3	10,1	13,6	7,0	8,2
Ortofrutticoli freschi e secchi	127,1	174,3	187,1	132,3	73,9	0,0	0,0	N.D.	N.D.	N.D.
Carni fresche e lavorate	36,3	32,5	23,4	20,9	3,8	0,0	0,0	N.D.	N.D.	N.D.
Latte, formaggi e derivati	19,0	28,0	34,9	32,8	30,1	2,2	0,0	0,0	N.D.	N.D.
Pesci e crostacei	0,6	0,6	1,0	0,8	0,5	0,0	0,0	N.D.	N.D.	N.D.
Alimentari diversi (a base di farine, semoline, amidi, estratto di malto ecc.)	0,0	0,0	14,1	18,8	27,6	8,3	9,7	13,6	7,0	8,2
Sale	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0

IMPORTAZIONI F&W PER PRODOTTO



L'Italia continua a ricoprire un ruolo importante tra i paesi fornitori della Federazione Russa:

✓ nel 2018 l'Italia è al **7° posto** con un costante **incremento dell'export (+13% rispetto allo scorso anno)** e con ottime performance in particolare per i vini, la pasta e il caffè torrefatto (1° posto), l'olio d'oliva (2° posto).

Fiere importanti del settore:

- WorldFood Moscow 2019, Mosca 24-27 sett. 2019
- Prodexpo 2020, Mosca 10-14 febb. 2020

TDETTAGLIO IMPORTAZIONI RUSSE DA ITALIA DI AGROALIMENTARE PER PRODOTTO 2017-2018													
Valori in milioni di Euro													
Prodotto	Valore		% Quota di mercato		% Prodotto su settore		% Variazione		Posizione Italia				
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017\2016	2018\2017	2017	2018	2016	2017	
Totale	768	868	3,1	3,5	100	100	23,9	13,0	8	7	620	768	
1	Vino	255	265	28,9	29,5	33,2	30,5	34,9	3,8	1	1	189	255
2	Caffè torrefatto	75	84	45,5	48,0	9,8	9,6	31,4	11,3	1	1	57	75
3	Prodotti a base di cacao	50	54	5,5	5,4	6,6	6,2	1,9	6,8	7	7	49	50
4	Vermut e superalcolici	49	53	5,6	6,5	6,4	6,2	66,7	9,4	4	4	29	49
5	Conserven vegetali	42	43	4,0	3,9	5,4	4,9	13,7	2,7	8	8	37	42
6	Pasta	27	37	43,2	46,5	3,5	4,3	11,7	38,8	1	1	24	27
7	Prodotti da forno	34	32	12,0	10,0	4,4	3,7	19,4	-5,6	3	3	28	34
8	Olio d'oliva	32	32	40,9	39,3	4,2	3,7	30,1	-1,4	2	2	25	32
9	Salse ed altre preparazioni alimentari	24	30	3,4	4,0	3,1	3,4	29,7	23,0	10	6	19	24
10	Altri condimenti vegetali	18	19	2,7	2,7	2,4	2,2	17,1	2,7	5	5	16	18
11	Acque minerali e altre bevande analcoliche	14	14	5,3	4,4	1,8	1,6	16,4	-4,2	8	10	12	14
12	Prodotti a base di zucchero e gelato	13	13	3,4	3,4	1,7	1,5	25,8	-1,5	7	8	10	13
13	Carni fresche e lavorate	16	11	0,6	0,6	2,1	1,3	12,4	-30,2	8	10	14	16
14	Succhi di frutta	7	9	2,7	3,2	0,9	1,0	40,0	22,7	9	6	5	7

IMPORTAZIONI F&W PER PAESE



Russia Importazioni da Mondo							
Prodotti: Agroalimentare e bevande, Agroalimentare e bevande							
Anno in corso: Dicembre, 2016 - 2018							
Partner	Data Source: Federal Customs Service of Russia Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
Mondo	22.163.817.475	25.087.999.691	24.531.932.289	99,99	99,99	100	-2,22
Bielorussia	3.041.596.023	3.500.127.066	3.297.767.815	13,72	13,95	13,44	-5,78
Cina	1.467.785.368	1.565.737.977	1.607.511.309	6,62	6,24	6,55	2,67
Germania	885.035.069	1.049.042.907	1.174.416.755	3,99	4,18	4,79	11,95
Brasile	1.979.540.614	2.193.894.601	1.147.452.854	8,93	8,75	4,68	-47,70
Ecuador	972.831.885	1.055.555.072	1.009.041.540	4,39	4,21	4,11	-4,41
Turchia	583.189.743	927.170.009	958.099.897	2,63	3,70	3,91	3,34
Italia	620.024.037	768.202.138	868.273.308	2,80	3,06	3,54	13,03
Paraguay	629.542.267	547.834.885	739.464.182	2,84	2,18	3,01	34,98
Indonesia	753.045.591	827.742.544	735.804.881	3,40	3,30	3	-11,11
Cile	494.314.358	559.903.713	72.694.4051	2,23	2,23	2,96	29,83
Francia	586.310.843	709.822.457	715.729.489	2,65	2,83	2,92	0,83
Argentina	556.087.111	512.656.496	668.730.245	2,51	2,04	2,73	30,44

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



”La nostra superiorità naturale (penso che tutti siano d’accordo su ciò) sono le enormi possibilità naturali, che occorre utilizzare per sviluppare la produzione di prodotti rispettosi dell’ambiente....Bisogna creare un marchio nazionale per quei prodotti che rispettano l’ambiente, per confermare che nella produzione vengono utilizzate solo tecnologie innocue per la salute e per garantirne l’alta qualità sia sul mercato interno che estero.” (V.Putin, *Messaggio alla Assemblea Federale* del 20/02/2019)

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Questo sarà il marchio russo con cui il Ministero dell'Agricoltura Federale distinguerà i prodotti bio.

In Russia è stato adottato ufficialmente il solo termine "*organic*" per indicare i prodotti bio.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



L'utilizzo dei prodotti alimentari biologici anche in Russia cresce rapidamente, ma l'incidenza sull'intero mercato alimentare è piuttosto bassa: la media del consumo pro capite annuale dei prodotti Bio è solo appena superiore all'1%.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



- Dal punto di vista delle risorse, la Russia ha pochi concorrenti, disponendo di grandi aree non toccate da pesticidi.
- Potrebbe, senza troppa difficoltà, occupare quote crescenti del mercato.
- Secondo diverse stime, nella Federazione Russa ci sono da 10 a 28 milioni di ettari non coltivati da più decenni.
- Nel mercato mondiale “bio” per ora la Russia ha una **quota dello 0,2%**.
- **Secondo il Ministero dell’agricoltura potrebbe nei prossimi anni arrivare ad occupare dal 10% al 25% del mercato mondiale.**

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Secondo le due organizzazioni di settore [Nazionalnyj Organicheskiy Sojuz (NOS) e Sojuz organicheskogo zemledelija, (SOZ)] sono ufficialmente **certificati bio** - *secondo gli standard internazionali* - circa **300.000 ettari**. Su un terzo di questo territorio certificato i progetti devono però ancora realizzarsi. Ad esempio nel Podmoskov'e (la zona direttamente vicina a Mosca), più di diecimila ettari sono stati certificati, ma a tutt'oggi non vengono utilizzati.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



- Ad esclusione del biennio di forte crisi economica (2015/16), il mercato interno russo dei prodotti “bio” ha registrato una crescita costante di oltre il 10% annuo.
- All’inizio degli anni 2000 il valore del mercato era stimato in circa 16 milioni di euro; nel 2018 si stima sia arrivato ad oltre 160 milioni di euro.
- La **quota di importazioni**, malgrado la grande disponibilità di terra non contaminata, è ancora molto alta (**80-85%**).

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Per il 2020-2021 gli esperti si attendono un aumento molto significativo del valore complessivo del mercato, grazie all'introduzione della **Legge federale n.372830-7** sulla agricoltura bio, firmata il 3 agosto 2018 dal Presidente Putin.

L'Associazione nazionale Biologica NOS (Nazionalnyj Organicheskiy Sojuz) prevede che si possa arrivare ad oltre 235 milioni di euro di consumi bio all'anno.

Fino a quando non entrerà in vigore la nuova legge che regola il settore, sarà molto difficile quantificare puntualmente i volumi ed il valore dell'agricoltura biologica in Russia.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Nel 2018 secondo l'Unione dell'agricoltura biologica SOZ (*Sojuz organicheskogo zemledelija*) erano 70 i produttori di alimentari bio in tutto il paese (39 che si occupano di coltivazione, 9 di allevamento, 3 di raccolta bacche e due ditte di trasformazione).

Per il direttore esecutivo dell'Associazione nazionale Biologica NOS (Nazionalnyj Organicheskij Sojuz), nel 2018, 84 produttori in Russia avevano la certificazione bio: di questi, circa 60 avevano una certificazione bio *europea* mentre i restanti 24, erano dotati di certificati privati o di entità' russe non riconosciute. A **marzo 2019** nella base dati della NOS risultavano censite 92 aziende con produzione certificata e circa 20 in corso di certificazione.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Sul mercato dei prodotti biologici secondo le due associazioni di settore, NOS e SOZ, tra le principali società operanti vi sono

AgriVolga (<http://agrivolga.ru/>) - produzione e vendita di latte e latticini bio, allevamento e produzione di carne bio; i suoi marchi commerciali sono “Ugleche Pole”, “ Iz Uglicha”, “Ugliskie Kolbasy”.

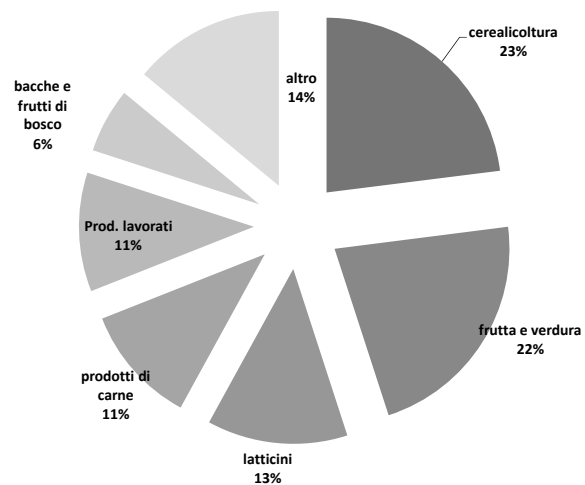
La società **Arivera** (<https://arivera.ru/>) - Dal 2006 è tra i maggiori distributori di prodotti bio in Russia. Dal 2011 produce col proprio marchio prodotti alimentari biologici con certificazione europea (grano, graminacee, miele, snack etc).

Una altra importante società di prodotti organici è la corporazione “**Organik**”, che dal 2006 è presente sul mercato russo come distributrice di prodotti bio, soprattutto dagli Stati Uniti e dai paesi dell’Unione europea. Dal 2010 ha creato un marchio proprio di prodotti organici realizzati in Russia “EtoLeto” (<http://www.eto-letto.ru/>), certificato dalla società svizzera “Bio.inspecta” e venduta nelle grandi catene come Auchan, Hiper Globus, Azbuka Vkusa etc.

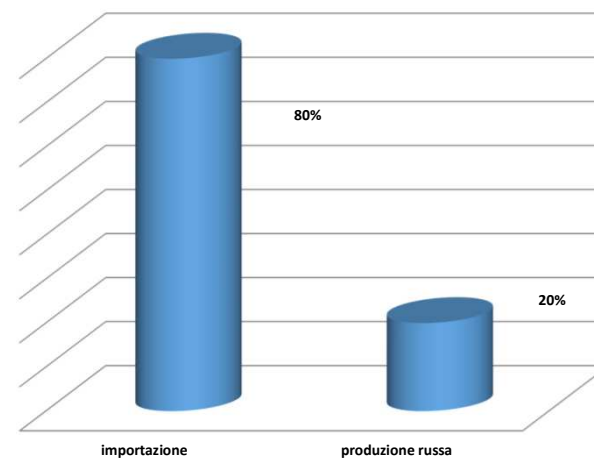
IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Russia: Struttura della agricoltura biologica nel 2018



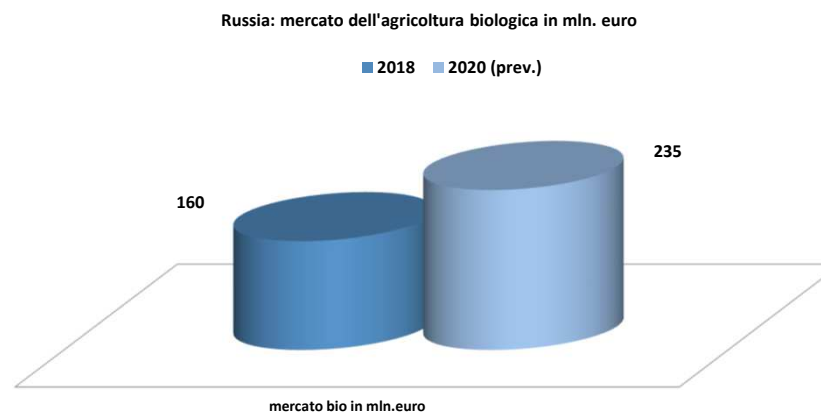
Russia: quota dell'importazione nel mercato dei prodotti biologici in Russia nel 2018



IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Fino a quando i prodotti dell'agricoltura biologica non saranno certificati e non avranno un loro codice doganale sarà difficile dare un valore preciso a questo mercato.



IL MERCATO BIO IN RUSSIA

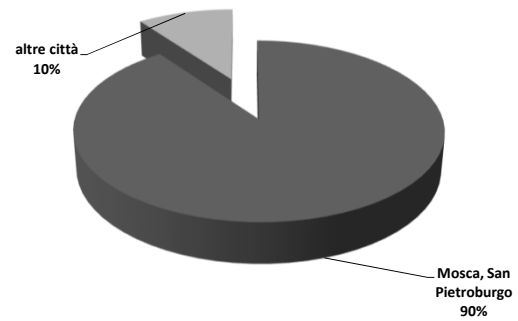


- Secondo l'Associazione nazionale Biologica (NOS) il valore del mercato nel 2018 era pari a 160 milioni di euro: la **produzione russa occupa solo il 20%**.
- I principali esportatori in Russia di prodotti bio sono: Francia, Germania e Italia.
- Per l'Unione dell'agricoltura biologica (SOZ) proprio nel 2020, quando entrerà in vigore la legge apposita, il mercato dei prodotti "bio" potrebbe aumentare di molto e si dovrebbe attestare sui 235 milioni di euro.
- Gli acquisti di prodotti "bio" (organic in russo) si concentrano soprattutto nelle due capitali: **Mosca e San Pietroburgo**.
- I potenziali consumatori di prodotti bio in Russia rappresentano quasi il 25% della popolazione.
- Il mercato russo di prodotti bio si rivolge soprattutto a quei prodotti a non lunga conservazione, come latte, latticini e carne e poi anche frutta e verdura.

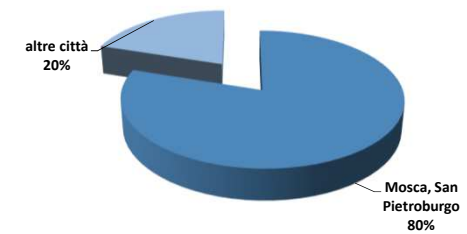
IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Russia: diffusione delle vendite di prodotti alimentari bio nel 2016



Russia: diffusione delle vendite di prodotti alimentari bio nel 2019



IL MERCATO BIO IN RUSSIA



● ————— ●
Ostacolano lo sviluppo di questo mercato due fattori:



- la mancanza di fiducia del consumatore rispetto a un mercato dove ancora l'80% delle etichette "bio" non corrisponde alla realtà. L'entrata in vigore della legge nel 2020 e l'introduzione di un unico marchio certificato russo per i prodotti bio, dovrebbero regolare il mercato;
- i maggiori costi dei prodotti certificati bio rispetto ai prodotti della agricoltura tradizionale.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



L'aumento del mercato dei prodotti biologici dipenderà molto dall'andamento dei redditi reali della popolazione, così come dalla chiarezza e dalla possibilità di distinguere tra prodotti "biologici" (*organic* secondo a terminologia adottata in Russia), classificati come tali secondo la nuova legge e le definizioni che il *consumatore comune* associa a «prodotti della campagna».

Un altro problema a cui occorrerà trovare una soluzione è rappresentato dalla mancanza di **sementi certificate bio** di produzione russa. La domanda di sementi certificate bio, per ora, supera - anche se di poco - l'offerta. L'Olanda è il Paese leader nelle forniture alla Federazione Russa.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Posizionamento dei prodotti bio nelle principali catene della GDO

Una sezione bio è presente solo nei magazzini *Auchan*, dove però accanto a prodotti bio si trovano prodotti dietetici e prodotti per una alimentazione sana, che non sono necessariamente bio.

Mentre sia nei pp.vv. sia di *Azbuka Vkusa* che *Perekrestok*, i prodotti bio sono collocati negli scaffali accanto a quelli non bio senza alcuna distinzione.

IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Il consumatore tipo

I prodotti bio appartengono in Russia, come nel resto del mondo, alla categoria top (che in Russia viene chiamata anche *premium*).

Chi utilizza i prodotti bio, di regola, appartiene alla classe media e medio/alta.

I maggiori consumatori sono residenti soprattutto a Mosca, a San Pietroburgo e nelle altre grandi città con oltre un milione di abitanti,

Sono uomini e donne nella fascia di età tra i 25 e i 45 anni, con istruzione media o superiore.



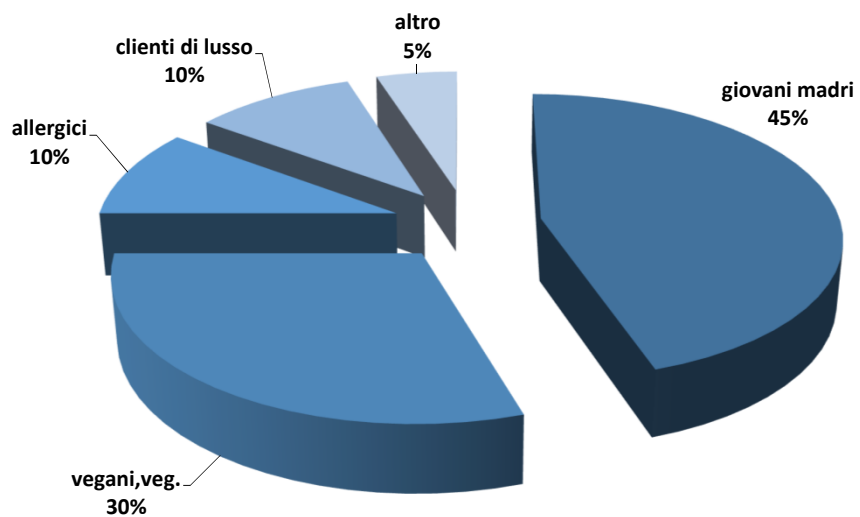
IL MERCATO BIO IN RUSSIA



Il consumatore tipo



Russia: principali categorie di acquirenti di prodotti biologici





GRAZIE PER L'ATTENZIONE





Ufficio ICE Mosca
Офис ИЧЕ Москва

Sezione Sviluppo Scambi – Ambasciata d'Italia a Mosca



mosca@ice.it
fairtradedmosca@ice.it



[Segui ICE Mosca su Facebook](#)



<https://www.ice.it/it/mercati/russia>